

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1702 del 06/06/2016
Oggetto	CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AL COMUNE DI GUASTALLA PER I TERRENI DI PERTINENZA DEMANIALE DEL FIUME PO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1741 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 17363/2016

CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AL COMUNE DI GUASTALLA PER I TERRENI DI PERTINENZA DEMANIALE DEL FIUME PO

LA DIRIGENTE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed in particolare, per quanto riguarda il territorio delle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, al Servizio Area Affluenti del Po di tale Agenzia;

Considerato che nei tratti demaniali interessati le funzioni afferenti agli aspetti idraulici sono di competenza di AIPO;

Richiamate le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- la L.R. n. 7/2014 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la D.G.R. n. 895/2007 la D.G.R. n. 913/2009 la D.G.R. n. 469/2011 e la D.G.R. 2015/1622 per quanto riguarda la definizione dei canoni;

Acquisita in data 29/12/2015 la domanda del Comune di Guastalla C.F. 00439260357 , tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 7/2004 così come

modificato dall'art. 33 L.R. 4/2007, la regolarizzazione delle concessioni giacenti e l'occupazione di nuovi terreni di pertinenza demaniale del fiume Po come di seguito elencati:

Tabella: aree demaniali in Comune di Guastalla (RE)			
Fg.	mappale	superficie (mq)	note
9	128	1043,82	Area ad uso viabilità "Viabilità Ovest"
9	127	463,47	idem sopra
9	116	1544,85	idem sopra
9	67	3673,72	idem sopra
9	73	103,83	idem sopra
9	72	79,56	idem sopra
15	189	3063,49	idem sopra
9	47	8738,19	idem sopra
9	46	69,52	idem sopra
9	strade	960,26	idem sopra
9	strade	5029,63	idem sopra
9	120/parte	61,75	Idem sopra
9	121/parte	63,21	idem sopra
14	18	322,30	Area ad uso pista ciclabile "Via Argine Po"
14	20	232,78	idem sopra
14	22	251,74	idem sopra
14	23	125,57	idem sopra
14	24	86,97	idem sopra
14	25	90,24	idem sopra
14	26	90,24	idem sopra
14	27	79,85	idem sopra
14	28	68,73	idem sopra
14	51	187,85	idem sopra
14	90	763,48	idem sopra
14	93	229,12	idem sopra
14	107	2329,97	idem sopra
14	188	4897,05	idem sopra
52	129	2119,71	Area ad uso pista ciclabile "Via Argine Crostolo"
52	108	2397,60	idem sopra
52	85	518,28	idem sopra
61	2	1699,20	idem sopra
61	42	1551,96	idem sopra
61	115	1445,34	idem sopra
61	151	770,49	idem sopra
61	159	424,75	idem sopra
61	162	50,68	idem sopra
61	165	74,88	idem sopra
61	168	138,57	idem sopra

63	49	1923,81	idem sopra
63	139	812,47	idem sopra
63	140	280,13	idem sopra
63	141	318,80	idem sopra
63	108	1412,36	idem sopra
63	113	744,42	idem sopra
2	16	4753,67	Area ad uso pista ciclabile "Sicurezza al Lido"
7	1	5690,76	idem sopra
10	36		Area ad uso illuminazione pubblica
10	37		idem sopra
10	38		idem sopra
2	12	16615,26	Area ad uso pista ciclabile "Lido Sud- Piste ciclabili"
1	2	63414,62	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Grande Bosco Isolone"
1	6	22576,46	idem sopra
1	1	448842,45	idem sopra
1	3	7631,90	idem sopra
1	13	1742,72	idem sopra
1	1	40000,00	idem sopra
2	2	12721,68	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Golene del futuro"
2	4	82081,99	idem sopra
2	13	5900,00	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Bosco di Freddi"
2	13	23371,38	idem sopra
2	14	59626,94	idem sopra (parcheggio spontaneo in terra battuta)
2	9	6165,31	idem sopra (pennello)
2	10	13797,16	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Sicurezza al Lido"
2	7	20010,20	idem sopra
2	17	5412,87	idem sopra
8	20	2919,41	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Eden"
8	21	1189,17	idem sopra
8	22	2036,50	idem sopra
8	25	5828,65	idem sopra
8	26	3479,09	idem sopra
8	31	6672,60	idem sopra
8	36	2022,64	idem sopra
8	37	181,42	idem sopra
8	42	2829,15	idem sopra
8	43	2501,55	idem sopra
8	50	4009,47	idem sopra
8	51	1461,79	idem sopra
8	53	1317,71	idem sopra
8	54	2003,00	idem sopra
8	55	3406,46	idem sopra
8	56	978,95	idem sopra

8	57	981,48	idem sopra
8	58	233,27	idem sopra
8	59	1370,18	idem sopra
14	217	1680,23	idem sopra
8	5	1354,53	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Lanca della Foce"
8	12	6771,75	idem sopra
8	13	6996,83	idem sopra
3	27	24898,96	idem sopra
3	29	7879,68	idem sopra
4	5	32991,22	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Airone"
4	4	31739,45	idem sopra
3	23	16196,77	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Airone 2"
3	28	7442,42	idem sopra
3	30	6899,69	idem sopra
3	22	17360,00	idem sopra
1	9	12736,01	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Saliceto Spontaneo"
1	15	9071,50	idem sopra

Considerato che:

- il Comune di Guastalla ha come obiettivo la valorizzazione delle aree golenali attraverso la riqualificazione e la salvaguardia ambientale e l'incentivazione alla fruizione pubblica del territorio golenale;
- l'Amministrazione comunale ha la necessità di fare la ricognizione di tutte le aree demaniali richieste (ex art. 22 della L.R. 7/2004) e di richiedere nuove aree necessarie al completamento di opere ed infrastrutture di interesse pubblico e per interventi di tutela della biodiversità e riqualificazione ambientale;
- che parte delle aree sopra citate erano in uso alla ditta EDEN Scrl e che la stessa ditta ha rinunciato con nota in data 16/12/2015 P.G. 875023;

Preso atto della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione per le nuove aree e opere, avvenuta in data 06/04/2016 nel BURER n. 92, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate, osservazioni od opposizioni;

Visti:

- gli elaborati allegati alla suddetta domanda;
- le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua contenute nei nulla

osta idraulici Prot. n. 281539 – 281570 - 281646 in data 19/04/2016 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);

Verificato che il richiedente:

- ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di €. 125,00 quale canone annuo anticipato ;
- ha versato l'importo di €. 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto che:

- Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, P.zza Gioberti n. 4 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al Comune di Guastalla C.F./P.Iva 00439260357, la concessione sotto descritta:

Corso d'acqua: fiume Po sponda destra:

Tabella: aree demaniali in Comune di Guastalla (RE)			
Fg.	mappale	superficie (mq)	note

9	128	1043,82	Area ad uso viabilità "Viabilità Ovest"
9	127	463,47	idem sopra
9	116	1544,85	idem sopra
9	67	3673,72	idem sopra
9	73	103,83	idem sopra
9	72	79,56	idem sopra
15	189	3063,49	idem sopra
9	47	8738,19	idem sopra
9	46	69,52	idem sopra
9	strade	960,26	idem sopra
9	strade	5029,63	idem sopra
9	120/parte	61,75	Idem sopra
9	121/parte	63,21	idem sopra
14	18	322,30	Area ad uso pista ciclabile "Via Argine Po"
14	20	232,78	idem sopra
14	22	251,74	idem sopra
14	23	125,57	idem sopra
14	24	86,97	idem sopra
14	25	90,24	idem sopra
14	26	90,24	idem sopra
14	27	79,85	idem sopra
14	28	68,73	idem sopra
14	51	187,85	idem sopra
14	90	763,48	idem sopra
14	93	229,12	idem sopra
14	107	2329,97	idem sopra
14	188	4897,05	idem sopra
52	129	2119,71	Area ad uso pista ciclabile "Via Argine Crostolo"
52	108	2397,60	idem sopra
52	85	518,28	idem sopra
61	2	1699,20	idem sopra
61	42	1551,96	idem sopra
61	115	1445,34	idem sopra
61	151	770,49	idem sopra
61	159	424,75	idem sopra
61	162	50,68	idem sopra
61	165	74,88	idem sopra
61	168	138,57	idem sopra
63	49	1923,81	idem sopra
63	139	812,47	idem sopra
63	140	280,13	idem sopra
63	141	318,80	idem sopra
63	108	1412,36	idem sopra
63	113	744,42	idem sopra
2	16	4753,67	Area ad uso pista ciclabile "Sicurezza al Lido"
7	1	5690,76	idem sopra

10	36		Area ad uso illuminazione pubblica
10	37		idem sopra
10	38		idem sopra
2	12	16615,26	Area ad uso pista ciclabile "Lido Sud- Piste ciclabili"
1	2	63414,62	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Grande Bosco Isolone"
1	6	22576,46	idem sopra
1	1	448842,45	idem sopra
1	3	7631,90	idem sopra
1	13	1742,72	idem sopra
1	1	40000,00	idem sopra
2	2	12721,68	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Golene del futuro"
2	4	82081,99	idem sopra
2	13	5900,00	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Bosco di Freddi"
2	13	23371,38	idem sopra
2	14	59626,94	idem sopra (parcheggio spontaneo in terra battuta)
2	9	6165,31	idem sopra (pennello)
2	10	13797,16	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Sicurezza al Lido"
2	7	20010,20	idem sopra
2	17	5412,87	idem sopra
8	20	2919,41	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Eden"
8	21	1189,17	idem sopra
8	22	2036,50	idem sopra
8	25	5828,65	idem sopra
8	26	3479,09	idem sopra
8	31	6672,60	idem sopra
8	36	2022,64	idem sopra
8	37	181,42	idem sopra
8	42	2829,15	idem sopra
8	43	2501,55	idem sopra
8	50	4009,47	idem sopra
8	51	1461,79	idem sopra
8	53	1317,71	idem sopra
8	54	2003,00	idem sopra
8	55	3406,46	idem sopra
8	56	978,95	idem sopra
8	57	981,48	idem sopra
8	58	233,27	idem sopra
8	59	1370,18	idem sopra
14	217	1680,23	idem sopra
8	5	1354,53	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Lanca della Foce"
8	12	6771,75	idem sopra
8	13	6996,83	idem sopra
3	27	24898,96	idem sopra
3	29	7879,68	idem sopra

4	5	32991,22	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Airone"
4	4	31739,45	idem sopra
3	23	16196,77	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Progetto Airone 2"
3	28	7442,42	idem sopra
3	30	6899,69	idem sopra
3	22	17360,00	idem sopra
1	9	12736,01	Area ad uso naturalistico e riqualificazione ambientale "Saliceto Spontaneo"
1	15	9071,50	idem sopra

b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la cartografia che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

ART.1 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il rispetto di tutte le norme con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi (divieto di escavazione, scarichi e sversamenti ecc.)

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

-la custodia, la sorveglianza, il picchettamento e il confinamento delle opere demaniali concesse.

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

E' a totale cura e onere del concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette;

ART.2 - La presente concessione decorre dal 01/01/2016 e scadrà il 31/12/2035 (durata 19 anni).

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 – Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART.5 - Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del Fiume Po in comune di Guastalla, in dipendenza della concessione in questione. In particolare, è a carico del concessionario la custodia e la manutenzione del tratto interessato dalle opere. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 6 – Rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta idraulici Prot. n. 281539 – 281570 - 281646 in data 19/04/2016 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) allegati e parte integrante del presente atto;

ART.7 - Per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART 8 - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a Euro 125,00; e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo.

Il suddetto canone dovrà essere versato in una delle seguenti modalità:

a) bollettino c/c postale n. 1018766103, oppure con Bonifico Bancario codice IBAN IT-94-H-07601-02400-001018766103 di (Poste Italiane), intestato alla Regione Emilia Romagna, STB 445 Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 Parma, somme dovute utilizzo beni demanio idrico.

b) Per gli Enti che appartengono al sistema della tesoreria unica mediante girofondo sulla contabilità speciale 30864 presso la Tesoreria dello Stato di Bologna;

per i versamenti di cui ai punti 1) e 2) dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

Canone demanio idrico per l'anno _____. comune, _____ c.a.p. _____ e sigla provincia(____) dell'area demaniale in concessione. pratica n°. _____ (n°.sisteb).

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT in conformità ai valori definiti con Deliberazione di Giunta come previsto dalla D.G. n. 913/2009;

Per quanto riguarda le somme versate dal concessionario, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- capitolo n. 04615 "proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate" per quanto riguarda le spese d'istruttoria;
- capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda il canone annuo;
- capitolo 07060 – "Depositi cauzionali passivi" Per quanto riguarda il deposito cauzionale;

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n°44 616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

LA DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(D.ssa Valentina Beltrame)

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.